

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00447000

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione figura allegorica femminile

SGTT - Titolo La Poesia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Parma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

<b>ROFF - Stadio opera</b>	copia
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Sanzio Raffaello
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1508 ca.
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Roma, Palazzo Vaticano, Stanza della Segnatura
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec.XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1856
<b>DTSF - A</b>	1856
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Scherer Giorgio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1831/ 1896
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000174
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	144
<b>MISL - Larghezza</b>	144
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Una figura femminile alata appare seduta su di un trono marmoreo, poggiato su nubi e affiancato da due putti; gli attributi - corona d'alloro sul capo, il libro nella destra, la lira nella sinistra - identificano il personaggio come la Musa della Poesia
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	5(+1)(Poesia)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personificazioni:la Poesia.Attributi:corona d'alloro;libro;lira.Figure: putti.Mobilia:trono marmoreo.Oggetti:cartigli iscritti.Fenomeni naturali:nubi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	letteraria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	sulle tavole rette dai putti
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Numine// Afflatur

#### NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto è il primo saggio di pensione inviato da Scherer all'Accademia parmense nel gennaio del 1856. Tre anni prima lo studente, allora ventiduenne, si era aggiudicato il Gran Premio di Pittura con "Abdolomino salutato re di Sidone, oggi in Galleria Nazionale. La vittoria, come di consueto, valse a Scherer il cosiddetto pensionato, un ambitissimo soggiorno formativo di diciotto mesi a Roma, con l'obbligo- così prevedeva lo Statuto accademico - di realizzare e inviare a Parma, durante il periodo di permanenza fuori sede, due lavori: entro i primi nove mesi "la copia di qualche grande Maestro della Scuola Romana", successivamente un dipinto d'invenzione. Scherer assolve al primo obbligo confrontandosi con il Raffaello vaticano della Stanza della Segnatura, un testo figurativo sempre apprezzatissimo dalla cultura accademica, che individuava nel "grande Urbinate" il proprio modello per eccellenza. Lo studente riproduce un brano per così dire marginale, una delle figure allegoriche della volta: La Poesia. Il giudizio dei docenti non fu del tutto positivo, lamentando che la copia fosse stata presa non da un dipinto ad olio di Raffaello ma da un affresco "...che presenta troppe difficoltà per la luce e pel luogo e pel disagio a cui è necessario all'artista esporsi". Considerazioni che stupiscono visto l'entusiasmo con cui furono accolte anni prima le copie della "Disputa del Sacramento" dello studente Barbieri e quella della "Scuola di Atene" di Bandini. Forse il riferimento ai problemi di un modello ad affresco servì nel caso di Scherer a giustificare le debolezze ravvisate nel disegno quanto nelle proporzioni e delle figure. Il giudizio pare tuttavia fin troppo severo: la struttura compositiva risulta in realtà discretamente interpretata, sebbene il brano, riprodotto su un supporto quadrato, sia notevolmente ridimensionato. D'altra parte l'esame del lavoro si conclude con parole che contraddicono quanto espresso poco prima, elogiando la restituzione dei toni originali "con tutta freschezza e discreta abilità", quando invero è proprio riguardo ai toni che la copia non convince, tradendo la morbide stesure cromatiche dell'originale. Dopo il rientro da Roma, Scherer, artista decisamente prolifico, si dedica in gran parte alla pittura di genere, dove il purismo iniziale, mutuato dal maestro Scaramuzza, lascia spazio ad un'attenta resa degli interni borghesi e popolari, anche se il realismo rimane inscritto in una poetica ancora tutta romantica. La sua produzione non esclude naturalmente la pittura di storia, genere privilegiato in ambito accademico, e qualche concessione all'arte sacra, anche ad affresco, nella chiesa di S. Maria dell'Orto a Chiavari.

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE PR 143210
<b>BIL - Citazione completa</b>	Mecenatismo e collezionismo pubblico a Parma nella pittura dell'Ottocento, catalogo della mostra, Parma 1974, p. 71
<b>BIL - Citazione completa</b>	Lasagni R., Dizionario Biografico dei Parmigiani, 4 voll., Parma 1999, ad vocem
<b>BIL - Citazione completa</b>	Quagliotti C., schede relative a Giorgio Scherer, in Fornari Schianchi L. (a cura di), La Galleria Nazionale di Parma. Catalogo delle opere. L'Otto e il Novecento, Milano 2001, p. 158
<b>BIL - Citazione completa</b>	Cattani R., Catalogo, in AA.VV., Accademici al Toschi, Parma 2016, pp.58-60

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Cattani, Rossella
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Quagliotti, Maria
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Utili, Maria

##### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2016
<b>RVMN - Nome</b>	Cattani, Rossella